dichiarare che accetta la mia proposta di legge (*Bene! Bravo!*)

ARLOTTA, *ministro delle finanze*. Con le consuete riserve, poichè questa proposta, come l'altra che segue, ha un nobile scopo, molto umanitario, non mi oppongo a che la Camera prenda in considerazione questa proposta di legge dell'onorevole Molina e la seguente dell'onorevole Caetani.

PRESIDENTE. Non opponendosi il Governo, metto dunque a partito se si debba prendere in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Molina.

(*È presa in considerazione*).

Segue ora lo svolgimento della proposta di legge dell'onorevole Caetani ed altri per una tombola a favore del Sottocomitato regionale di Roma della Croce Rossa.

Si dia lettura della proposta di legge.

DE NOVELLIS, *segretario, legge*: (Vedi *Tornata del 10 marzo 1910*).

PRESIDENTE. L'onorevole Caetani ha facoltà di svolgere la sua proposta di legge.

CAETANI. Rinunzio a parlare e me ne rimetto alla Camera.

PRESIDENTE. Poichè il ministro ha già dichiarato preventivamente che non si oppone, metto a partito se debba prendersi in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Caetani.

(*È presa in considerazione*).

Votazione segreta.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Assestamento del bilancio di previsione per la Colonia Eritrea per l'esercizio finanziario 1908-909.

Stati di previsione dell'entrata e della spesa della Colonia Eritrea per l'esercizio finanziario 1909-10.

Stati di previsione dell'entrata e della spesa della Colonia della Somalia italiana per l'esercizio finanziario 1909-10.

Assestamento del bilancio di previsione per la Colonia della Somalia italiana per l'esercizio finanziario 1908-909.

Provvedimenti per la Somalia italiana e per l'Eritrea.

Vendita di terreni annessi alla tenuta della Real Favorita in Palermo, compresi fra i beni della dotazione della Corona.

Esenzioni gabellarie a favore del comune di Livigno.

Si voteranno intanto i primi cinque.

Si faccia la chiama.

DE NOVELLIS, *segretario, fa la chiama*.

PRESIDENTE. Si lasceranno le urne aperte e proseguiremo nello svolgimento dell'ordine del giorno.

Avverto però gli onorevoli deputati che nel corso della seduta si procederà ad una seconda votazione segreta.

Discussione del disegno di legge: Provvedimenti per le industrie marittime nei rapporti con l'economia nazionale.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Provvedimenti per le industrie marittime nei rapporti con l'economia nazionale ».

Si dia lettura del disegno di legge.

DE NOVELLIS, *segretario*, ne dà lettura: (V. *Stampato* n. 336-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta su questo disegno di legge; il primo inscritto per parlare è l'onorevole Arturo Luzzatto, al quale ne do facoltà.

LUZZATTO ARTURO. In occasione dell'ultima votazione politica, l'onorevole Colajanni ebbe a fare una dichiarazione e cioè che, venuto da Napoli coll'intenzione di votare a favore del Governo, dopo avere sentito l'esposizione del programma, aveva dovuto cambiare opinione ed avrebbe dovuto votar contro.

Analoga dichiarazione debbo far io in questo momento, prima di cominciare il mio discorso.

Contrario alla convenzione Piaggio del luglio scorso per le ragioni, che esposi a suo tempo alla Camera, e cioè, più specialmente, per quel famoso quinquennio di prova, che lasciava in me moltissimi dubbi, e contrario in seguito, anche dopo il risultato delle aste, sempre per la stessa ragione, perchè si conservava quel tale quinquennio di prova, io era prevenuto molto favorevolmente per questo progetto, che doveva risolvere definitivamamente il ponderoso problema, preparando un prospero avvenire alla nostra marina mercantile.

La grande autorità dell'uomo, che aveva preparato questo progetto, la profonda, grandissima stima, che io ho di lui, per le sue qualità di uomo di mare, mi aveva fatto nascere delle grandi speranze, alimentate da lui stesso, che andava dichiarando a me e ad altri che in pochi giorni aveva potuto dare un'ottima soluzione a questo pon-